

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **1504**  
 Denominazione: **LIGEL WC**  
 Nome chimico e sinonimi: **MISCELA ACQUOSA DI TENSIOATTIVI E ACIDO CLORIDRICO**

UFI: **QM60-W0PE-E00E-KJK8**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **DETARTRATIZZANTE PER WC.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
<b>Usi professionali</b>	-	✓	-
<b>Usi Sconsigliati</b>			

#### Usi Sconsigliati

gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **LIBER S.r.l.**  
 Indirizzo: **LOC. LE CAMPORA**  
 Località e Stato: **67063 ORICOLA (AQ)**  
**ITALIA**  
 tel. **0863.992040**  
 fax **0863.992033**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@liberchimica.it**

Fornitore: **LIBER S.r.l.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **LIBER S.r.l. : 0863.992040**  
**CENTRI ANTIVELENO:**  
**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma - Tel. 06.68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia - Tel. 800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli – Tel. 081.5453333**  
**CAV Policlinico "Umberto I", Roma – Tel. 06.49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma – Tel. 06.3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze – Tel. 055.7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia - Tel. 0382.24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano – Tel. 02.66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo –Tel. 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata, Verona - Tel. 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

#### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

<b>P260</b>	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
<b>P264</b>	Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

**Contiene:** ACIDO CLORIDRICO...% / Hydrogen Chloride...%  
2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici  
Altri componenti: coloranti profumo, Geraniol

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ACIDO CLORIDRICO...% / Hydrogen Chloride...%</b>		
CAS	7647-01-0	$10 \leq x < 15$
CE	231-595-7	<b>Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335</b>
INDEX	017-002-01-X	<b>STOT SE 3 H335: <math>\geq 10\%</math></b>
Reg. REACH	01-2119484862-27	

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### 2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

CAS 25307-17-9  $2,5 \leq x < 3$

**Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**  
**LD50 Orale: >300 mg/kg**

CE 246-807-3

INDEX

Reg. REACH 01-2119510876-35

#### DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

CAS 1643-20-5  $0,5 \leq x < 0,7$

**Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411**  
**LD50 Orale: 1064 mg/kg**

CE 216-700-6

INDEX

Reg. REACH 01-2120068065-58-XXXX

#### composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil cloruri / QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL, C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES

CAS 68424-85-1  $0,0091 \leq x < 0,0101$

**Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**  
**LD50 Orale: 397,5 mg/kg**

CE 270-325-2

INDEX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU                      OEL EU                      Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

#### ACIDO CLORIDRICO....% / Hydrogen Chloride...%

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	8	5	15	10	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	36	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	36	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	45	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	36	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	15		8		15		8	
	mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3	

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### 2,2'-(OTTADEC-9-ENILIMINO) BISETANOLO / 2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,000214	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000021	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,692	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,169	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,15 mg/kg bw/d				1,76
Inalazione				0,522 mg/m3				2,96 mg/m3
Dermica				0,15 mg/kg bw/d				0,42 mg/kg bw/d

#### DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,034	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11,1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,44 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,53 mg/m3				6,2 mg/m3
Dermica				5,5 mg/kg bw/d	11			11 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif.

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	verde	
Odore	mandorla	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Nota:stimato
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Limite superiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Punto di infiammabilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
pH	0,5	
Viscosità cinematica	>50cSt	
Viscosità dinamica	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Solubilità	solubile in acqua	
Tasso di dissoluzione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Stabilità della dispersione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Tensione di vapore	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Densità e/o Densità relativa	1,05	Metodo:Metodo interno
Densità di vapore relativa	Non disponibile	Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>****9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà ossidanti non applicabile

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

può reagire con prodotti a base di sodio ipoclorito (con emissione di cloro) e con prodotti alcalini con emissione di calore e proiezioni di prodotto corrosivo verso l'operatore

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

alluminio e leghe leggere, ferro, superfici cromate, marmo

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

cloro

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

2,2'- (OTTADEC-9-ENILIMINO) BISETANOLO / 2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL  
LD50 (Orale): > 300 mg/kg Rat - OECD 401  
alla concentrazione del 95%

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE  
LD50 (Orale): 1064 mg/kg OECD 401  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg OECD 402 - EC Method B3

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil cloruri / QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL,  
C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES  
LD50 (Orale): 397,5 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea): > 2500 mg/kg ATE - Calculated

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Corrosivo per la pelle  
Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione respiratoria**

Informazioni non disponibili

**Sensibilizzazione cutanea**

Informazioni non disponibili

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**

Informazioni non disponibili

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**

Informazioni non disponibili

**Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può irritare le vie respiratorie

**Organi bersaglio**

Informazioni non disponibili



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >50cSt

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

2,2' - (OTTADEC-9-ENILIMINO) BISETANOLO / 2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

LC50 - Pesci	> 0,1 mg/l/96h Specie: Danio Rerio - OECD 203
EC50 - Crostacei	> 0,01 mg/l/48h Specie Daphnia Magna - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,01 mg/l/72h Specie: Pseudokirchneriella subcapitata - OCSE 201 - Inibizione del rendimento

ACIDO CLORIDRICO...% / Hydrogen Chloride...%

LC50 - Pesci	20,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,45 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,73 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,364 mg/l

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil cloruri / QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL, C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES

LC50 - Pesci	0,85 mg/l/96h OECD 203 - Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,02 mg/l/72h OECD 201 - Selenastrum capricornutum
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,0025 mg/l/72h OECD 201 - Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Crostacei	0,025 mg/l OECD 201 - Daphnia Magna

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE

LC50 - Pesci	31,8 mg/l/96h Danio Rerio - OECD TG 203
EC50 - Crostacei	3,9 mg/l/48h Daphnia Magna - OECD 202
NOEC Cronica Pesci	0,42 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,7 mg/l Daphnia Magna - OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0,067 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

2,2' - (OTTADEC-9-ENILIMINO) BISETANOLO / 2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

Rapidamente degradabile >60% 28 giorni

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil cloruri / QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL,

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES  
Rapidamente degradabile >60% (fanghi attivi) OECD 301D  
>90% (fanghi attivi) OECD 303A

DODECYLDIMETHYLAMINE OXIDE  
Rapidamente degradabile 95,2% 28 giorni - OECD 301B

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ACIDO CLORIDRICO...% / Hydrogen Chloride...%  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,65

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alcildimetil cloruri / QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL,  
C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,88 Log Kow OECD 107 (shake flash method)

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1760

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO) IN MISCELA

IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID) MIXTURE

IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID) MIXTURE



**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1A</b>	Corrosione cutanea, categoria 1A
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11.